

SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops270001@istruzione.it
http: www.istitutoaltierospinelli.com

PRIMARIA
Via San Sebastiano Po, 6 – 10132 TORINO
☎ 011/898.02.68

SECONDARIA 1° GRADO
C.so Tortona, 41 - 10153 TORINO
☎ 011/01132025

SECONDARIA 2° GRADO
Via Figlie dei Militari, 25 – 10131 TORINO
☎ 011/839.95.52

Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è stato deliberato dal collegio dei docenti in data 29 ottobre 2020 (delibera N. 4/3), allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'istituto.

INDICE

- 0.1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO
1. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA "A. SPINELLI"
 - 1.1. Scuola primaria
 - 1.2. Scuola secondaria di I grado
 - 1.3. Scuola secondaria di II grado
2. OBIETTIVI
3. STRUMENTI
4. ORARIO DELLE LEZIONI
5. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
7. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE
 - 7.1. Programmazione
 - 7.2. Valutazione
 - 7.3. Metodologie didattiche e strumenti di verifica
8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE
9. FORMAZIONE
 - 9.1. Formazione del personale della scuola
 - 9.2. Formazione degli studenti
 - 9.3. Formazione-informazione alle famiglie
10. PROTEZIONE DEI DATI
11. UNA PRIMA RACCOLTA

Allegati:

1. Regolamento della didattica on line - integrazione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglie
2. Risultati della rilevazione "Questionario DaD 2019_2020_genitori primaria"
3. Risultati della rilevazione "Questionario DaD 2019_2020_genitori scuola media"
4. Risultati della rilevazione "Questionario DaD 2019_2020_genitori liceo"
5. Risultati della rilevazione "Questionario DaD 2019_2020_genitori studenti"
6. Risultati della rilevazione "Autovalutazione d'istituto_DaD 2019_2020_insegnanti"

0.1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria in atto ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza", o meglio, *on line* le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

E' noto che il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41), all'art. 2, c. 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021. Le Linee guida sulla Didattica digitale integrata (Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89) hanno dato indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, e da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In sostanza, secondo quanto già affermato nel Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, tutte le scuole dovranno dotarsi del suddetto Piano, come ulteriore garanzia del diritto all'istruzione di tutti gli allievi, anche in tempi di pandemia. A maggior ragione se ne dota questo istituto onnicomprensivo, visto il carattere unitario della propria offerta formativa, comune a scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado.

Il Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, deve individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

1. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA "A. SPINELLI"

1.1. Scuola primaria: da 10 a 15 ore di Dad in modalità sincrona

Per molti docenti della scuola primaria l'esperienza maturata nella primavera 2020 durante la sospensione delle attività in presenza consente oggi di disporre di un patrimonio di prassi didattiche consolidate che diventano un complemento importante dell'insegnamento in presenza: l'uso delle tecnologie digitali facilita le comunicazioni scuola-famiglia, il contatto con studenti temporaneamente assenti dalla scuola per motivi di salute o a causa di permanenza forzata in altri paesi, e nell'attuale fase di emergenza sanitaria consente di continuare a intrattenere rapporti con colleghi e genitori in condizioni di distanziamento fisico.

Del resto, ormai da alcuni anni un numero significativo di docenti si avvaleva di strumenti didattici digitali collegati alla rete Internet, come la Lavagna Interattiva Multimediale, i computer portatili in modalità uno-a-uno; di recente la dotazione della scuola primaria si è arricchita di monitor interattivi che sostituiscono le LIM in via di obsolescenza.

E' chiaro che per la scuola primaria l'insegnamento in presenza resta una condizione irrinunciabile della pratica didattica; tanto è vero che quest'anno scolastico è iniziato con tutti gli alunni a scuola per l'intero orario delle lezioni. Tuttavia, in caso di nuova sospensione delle attività in presenza, secondo le linee guida di cui al Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, la scuola si impegna ad assicurare "almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe", che si riducono a dieci ore per le classi prime della scuola primaria; si tratta di attività "organizzate anche in

maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee" (p. 5 delle Linee guida).

Riassumendo: orario completo per tutti, DaD sincrona e asincrona per alunni in isolamento o quarantena disposte da ASL o medico competente o da scuola (orario ridotto, almeno 15 ore, con frequenti pause). In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, alla scuola primaria saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Gli Esperti linguistici esterni svolgeranno il proprio intero monte-ore in modalità sincrona.

1.2. Scuola secondaria di I grado: 20 Unità didattiche in modalità sincrona

Anche alla scuola media da diversi anni la didattica digitale è integrata nell'offerta formativa corrente: un numero significativo di docenti si avvale di strumenti didattici informatici (LIM, libri digitali, software dedicati) e delle risorse di Internet, che hanno incrementato l'efficacia della proposta didattica. Nel tempo, vari docenti della scuola hanno svolto attività di formazione e autoformazione, hanno aderito al progetto "Riconessioni" della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo che ha fornito una connessione ad alta capacità e laboratori formativi per gli insegnanti.

Nello scorso anno scolastico molti insegnanti della scuola secondaria di I grado hanno tratto profitto dall'esperienza dell'insegnamento *on line* svolto durante la sospensione delle attività in presenza. Oggi possono pertanto disporre di un patrimonio di prassi didattiche consolidate che sono diventate un complemento importante dell'insegnamento in presenza; le tecnologie digitali sono inoltre state utilizzate per le comunicazioni scuola-famiglia, per il recupero degli apprendimenti, per l'ampliamento dell'offerta formativa, in modalità sincrona e asincrona. In questo anno scolastico alcune attività integrative extracurricolari saranno offerte *on line*: il corso pomeridiano di lingua e cultura latina e il corso di lingua e cultura cinese. Nell'attuale fase di emergenza sanitaria le TIC renderanno inoltre possibile la prosecuzione delle collaborazioni con esperti nell'ambito dei vari progetti educativi intrapresi dalla scuola: sportello psicologico, contrasto al bullismo, educazione alla cittadinanza, assistenza agli alunni con B.E.S.; renderanno inoltre possibile il contatto con studenti che dovessero restare assenti dalla scuola per quarantena disposta dalle autorità sanitarie o a causa di permanenza forzata in altri paesi; le TIC, infine, renderanno possibili i rapporti di lavoro con colleghi e genitori in condizioni di distanziamento fisico.

Anche le attività di orientamento saranno svolte in modalità integrata, in presenza e *on line*, grazie ad accordi con gli enti istituzionali preposti.

Riassumendo: orario completo per tutti fino a quando sarà possibile, DaD sincrona e asincrona. Agli alunni in isolamento o quarantena disposte da ASL o medico competente o da scuola, si dovranno garantire almeno 15 ore di lezione settimanali, con pause frequenti; gli Esperti linguistici esterni svolgeranno sempre didattica sincrona. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, alla scuola media ogni settimana saranno assicurate almeno 20 Unità Didattiche da 50' in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Gli Esperti linguistici esterni svolgeranno il proprio monte-ore in modalità sincrona.

1.3. Scuola secondaria di II grado: 30 UD in modalità sincrona

Il liceo svolgerà attività didattica integrata con le seguenti modalità.

a) In presenza per 26 ore e 40', con ingressi scaglionati in orari 8.10-13.30 (per le classi del triennio) e 8.30-13.50 (per le classi del biennio), con Unità Didattiche da 50' e intervallo da 20'; per le loro particolari caratteristiche si svolgeranno in presenza, in orario pomeridiano, gli insegnamenti di laboratorio di Scienze, laboratorio di Teatro (a settimane alterne), laboratorio IGCSE Art&Design;

b) a distanza per il resto del monte ore: il resto del monte ore di ciascun indirizzo di studi si svolgerà in modalità asincrona, a rotazione fra le varie discipline e previo accordo in seno al Consiglio di classe, in modo che nessuna disciplina resti offerta esclusivamente in modalità asincrona).

Si prevedono DaD sincrona e asincrona per gli alunni in isolamento o quarantena disposte da ASL o medico competente o da scuola.

Compiti: per quanto riguarda i compiti a casa, i docenti non assegneranno compiti a casa per un tempo stimato in non più del 50% del monte ore settimanale di ciascuna disciplina.

c) In caso di sospensione completa delle attività in presenza: il liceo assicurerà non più di 30 Unità Didattiche da 50' a settimana in modalità sincrona per l'intero gruppo-classe (con pause di 10' per ogni unità didattica e un intervallo di 20' nella mattinata); il resto del monte-ore sarà completato in modalità asincrona, con la rotazione delle varie discipline dell'indirizzo di studi. Sarà possibile prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Gli Esperti linguistici esterni in compresenza svolgeranno il proprio monte-ore in modalità sincrona, salvo casi particolari.

Compiti: per quanto riguarda i compiti a casa, i docenti non assegneranno compiti a casa per un tempo stimato in non più del 50% del monte ore settimanale di ciascuna disciplina.

2. OBIETTIVI

L'obiettivo principale è il successo formativo degli studenti, perseguito con gli strumenti analogici e digitali a disposizione.

Obiettivo funzionale al precedente, oltre che valido in sé, è il benessere degli studenti, che si realizza attraverso la definizione della corretta relazione con gli insegnanti, la scuola e la famiglia. Il rapporto positivo e sereno dell'allievo con la scuola e con il proprio compito formativo è tanto più importante in questo momento di incertezza e di rischio, e dev'essere perseguito dagli insegnanti attraverso il recupero di un atteggiamento propriamente formativo, che talvolta è trascurato nell'ordinaria didattica in presenza.

3. STRUMENTI

La scuola persegue l'unitarietà dell'azione didattica rispetto all'utilizzo di "piattaforme" digitali per l'apprendimento (o LMS: *learning management systems*), spazi di archiviazione e Registro elettronico. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (*Bring Your Own Device*), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, fondi europei FESR e bandi del PNSD.

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di SIM dati stipulati da questa istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Per le attività di Didattica Digitale Integrata, nonché per le comunicazioni con studenti e famiglie e per il lavoro di segreteria la scuola utilizza il registro elettronico Axios, l'applicativo "Segreteria

digitale", l'applicativo "Collabora" integrato con la piattaforma informatica "Microsoft Office 365 Education". Quest'ultima piattaforma dispone di diversi programmi, tra cui One Classroom, che rispondono ai prescritti requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. I docenti provvedono tramite registro elettronico alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e correzione dei compiti assegnati.

Grazie a tali strumenti informatici la scuola prosegue il proprio iter di dematerializzazione: documenti, compiti, comunicazioni e avvisi sono generati, diffusi, pubblicati e archiviati in formato digitale, non più cartaceo. Tutto il personale, docente e non docente, nonché tutti gli studenti dispongono di un indirizzo di posta personale rispondente ai requisiti vigenti in materia di *privacy* e accedono gratuitamente a tutti i programmi con licenza "Office 365".

All'interno di tale piattaforma studenti e insegnanti possono svolgere lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone. La scuola provvede all'attivazione di un *account* per ogni studente al fine di garantire a tutti l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, fatto salvo il rispetto del regolamento UE 2016/679 in materia di riservatezza dei dati.

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in modalità "*cloud*" tramite l'applicativo One Drive, funzionalità della *suite* di Office 365 Education. Nell'eventualità di una diffusione di un diverso ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

L'Animatore digitale e/o la funzione strumentale per la Didattica assistita dalle nuove tecnologie individuano ulteriori repertori digitali (in *cloud* o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Si citano a titolo di esempio altri strumenti per la didattica digitale integrata in uso nell'istituto (come si è detto, la DDI non è prerogativa esclusiva dei periodi di sospensione delle attività in presenza, ma da anni si svolge già in classe, grazie alla combinazione di strumenti didattici analogici e digitali):

- monitor tipo "touch panel" interattivi
- rete ad alta capacità (fibra ottica FTTC in via Figlie dei Militari, con prelazione su collegamento FTTH; fibra ottica FTTH in c.so Tortona, grazie al progetto Riconessioni della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo di Torino; ADSL in via S. Sebastiano Po, in attesa della posa della fibra ottica, sempre nell'ambito di "Riconessioni")
- microfoni digitali e webcam per la ripresa delle lezioni
- iPad per una didattica inclusiva
- dispositivi individuali e software per alunni con Bisogni educativi speciali
- prestito in comodato d'uso dei dispositivi digitali individuali alle famiglie in difficoltà
- libri digitali
- programmi di videoconferenza per le lezioni e per le riunioni degli organi collegiali
- repertori digitali: Dropbox e OneDrive (Office 365)

4. ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di conciliare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa: almeno 10 minuti di pausa fra un'unità didattica e la successiva. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il

gruppo che segue l'attività a distanza segue un orario ridotto rispetto a quello della classe integrandolo con opportune indicazioni e materiali forniti dagli insegnanti.

5. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai Piani Didattici Personalizzati (PDP) predisposti dai consigli di classe.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza i Consigli di classe svolgeranno attività di "sportello" e sostegno didattico *on line*, offriranno a tutti gli alunni diversamente abili la possibilità di attività didattica in presenza e valuteranno l'opportunità di svolgere lezioni in presenza anche con piccoli gruppi di alunni a rischio di insuccesso formativo.

6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Allegato)

Considerate le varie implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'istituto è integrato da specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es: dati riservati). In relazione a tale ultimo aspetto si ricorda che qualsiasi forma di condivisione dovrà riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a ciò che è strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, secondo il principio di minimizzazione e tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Si veda il testo del Regolamento in Allegato.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di definire un adeguato "setting d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

La scuola dedicherà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di bullismo nelle sue varie forme digitali.

7. PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE

7.1. Programmazione

In considerazione delle particolari caratteristiche delle attività didattiche a distanza o anche in modalità mista (presenza e distanza), la programmazione di ciascun docente e di ogni consiglio di

classe dev'essere rivista e riformulata: sono cambiati i tempi e i modi della didattica, dunque gli atteggiamenti, le pratiche e le aspettative degli insegnanti devono adeguarsi a questa mutata situazione.

Non si tratta di stravolgere il proprio lavoro, ma piuttosto di sintonizzarlo sulle nuove modalità comunicative e didattiche digitali a distanza: in particolare,

- a) nella redazione del proprio Piano di lavoro, ciascun docente farà riferimento **agli obiettivi essenziali declinati in termini di competenze**: il riferimento da seguire è il Curricolo d'istituto approvato dal Collegio dei docenti, oltre naturalmente alle Indicazioni Nazionali 2018 per il I ciclo, al PECUP e alla Raccomandazione dell'Unione Europea sulle competenze-chiave;
- b) i docenti e i dipartimenti dei vari ordini rafforzeranno la loro collaborazione per svolgere argomenti "per classi parallele" e produrre un repertorio di materiali didattici a disposizione degli studenti in modalità asincrona.

7.2. Valutazione

La normativa vigente attribuisce ai docenti la funzione docimologica, con riferimento agli obiettivi e ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Come per le attività in presenza, anche per quelle in DDI la valutazione deve essere regolare e costante, garantire trasparenza e tempestività e assicurare riscontri continui sulla base dei quali gli allievi possano regolare i propri processi di apprendimento. E' noto infatti che l'attività didattica si prefigge l'obiettivo del successo formativo di ogni studente, e che l'oggetto della valutazione non è tanto o solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Per essere realmente formativa, la valutazione deve tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione, quindi, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Pertanto è compito e responsabilità dell'alunno (e indirettamente della famiglia) garantire che le verifiche vengano svolte nella massima correttezza e trasparenza.

Riassumendo:

- a. La valutazione è una prerogativa della funzione docente e ha **funzione formativa**
- b. **Tutte** le attività (sincrone e asincrone) sono valutate
- c. **I criteri** di valutazione adottati in presenza devono essere integrati da altri criteri
- d. Occorre impiegare **più elementi** documentali, non solo le prove di verifica canoniche
- e. La valutazione dev'essere intesa come **apprezzamento**, non come misurazione
- f. La valutazione dev'essere esercitata **per** l'apprendimento, non solo **dell'**apprendimento
- g. Occorre evitare la "trappola della media": docente come allenatore, non come giudice

7.3. Metodologie didattiche e strumenti di verifica

La lezione in videoconferenza consente il ricorso a metodologie già note, ma in grado di adattarsi meglio di altre alla didattica digitale integrata: si pensi ad esempio all'apprendimento cooperativo, alla "classe capovolta", al dibattito quali approcci didattici fondati sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni; sono dunque da preferire proposte didattiche mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di conservare in formato digitale gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di archiviazione messi a disposizione dalla scuola.

8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

I rapporti tra scuola e famiglie si svolgono soprattutto attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della scuola e in particolare della didattica digitale integrata. Oltre a dare tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, la scuola è impegnata a condividere con esse gli approcci educativi e i materiali didattici adottati per meglio sostenere il percorso di apprendimento degli alunni, laddove essi necessitino dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte in modalità telematica.

Anche in condizioni di emergenza gli insegnanti assicurano le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dal Contratto collettivo nazionale di Lavoro dalle norme sulla valutazione degli allievi: nel nostro caso gli strumenti di comunicazione sono il Registro elettronico, il sito Internet della scuola e la funzione *Post* (o "bacheca") del programma "Teams" di Office 365 Education.

La scuola non utilizza il programma WhatsApp, né i docenti sono autorizzati a utilizzarlo per le comunicazioni con le famiglie.

9. FORMAZIONE

9.1. Formazione del personale della scuola

La formazione del personale della scuola è una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto nell'anno scolastico 2019/2020 ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Proprio per raccogliere e consolidare il "capitale professionale" così acquisito la scuola ha predisposto, nel Piano della formazione del personale approvato dal Collegio dei docenti, attività che possano rispondere alle proprie specifiche esigenze formative. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di scuole associate per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

1. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria
2. accoglienza e inclusione, con particolare riferimento agli alunni con B.E.S. e D.S.A.
3. didattica per competenze
4. riservatezza e protezione dati nella didattica digitale integrata;
5. informatica, con particolare riguardo alla formazione sugli strumenti in uso da parte dell'istituzione scolastica.
6. con riferimento a ciascun grado di istruzione:
 - a. approcci didattici innovativi e loro ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, classe "capovolta", dibattito, ecc.);
 - b. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;

9.2. Formazione degli studenti

Evidentemente anche gli studenti sono chiamati ad acquisire competenze specifiche per affrontare la nuova situazione. Oltre naturalmente alle iniziative di formazione sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria sono attivate iniziative di formazione e sensibilizzazione ai rischi derivanti dall'utilizzo della rete

Internet; inoltre saranno attivate iniziative di formazione (formali, informali e non formali) per la gestione degli strumenti didattici digitali per la DaD adottati dalla scuola.

9.3. Formazione-informazione alle famiglie

Se è vero che le famiglie sono una componente fondamentale della relazione educativa, ne consegue che per rendere più incisiva l'azione della scuola in Didattica digitale integrata è necessaria anche un'attività di informazione e formazione rivolta alle famiglie: essa dovrà informare le famiglie circa le scelte metodologiche e didattiche adottate in questa particolare contingenza; e dovrà fornire le necessarie istruzioni per l'uso degli applicativi informatici adottati dalla scuola per gestire la comunicazione con i genitori e l'interazione didattica con gli studenti.

10. PROTEZIONE DEI DATI

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, è impegnato a predisporre un documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. Nell'attesa, la scuola organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

11. UNA PRIMA RACCOLTA

Per la definizione del presente Piano scolastico per la didattica digitale integrata la scuola si è avvalsa anche della rilevazione proposta alle varie componenti nell'estate 2020 sul tema dell'efficacia della Didattica a distanza svolta nell'anno scolastico 2019/2020: si vedano in allegato le risposte raccolte (Allegati 2, 3, 4, 5, 6).

Riferimenti normativi

Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 89

Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41)

D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica)

D. Lgs. 297/1994